



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: **SPLENDOR GLASS**
- Codice del prodotto: **IW6406K10**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Detergente professionale per vetri pronto all'uso

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: infotunap@tunap.it
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
Nome: Lukas Malfatti
E-Mail: lukas.malfatti@tunap.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia | Tel.: +39 0382 24444 |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo | Tel.: +39 800 883300 |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma | Tel.: +39 06 3054343 |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- **CLP (Reg. 1272/2008)**
Flam. Liq. 3 H226

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2. Elementi dell'etichetta

- **CLP (Reg. 1272/2008)**
Pittogrammi di pericolo:



GHS02

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H226

Liquido e vapori infiammabili

Consigli di prudenza:
P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme o altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P370+P378

In caso di incendio utilizzare acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma resistente all'alcool, polvere chimica per estinguere.

P403+P235
P501

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.



2.3. Altri pericoli

- Nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

- N.A.

3.2. Miscela

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	Classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
2-PROPANOLO	N.D.	67-63-0	200-661-7	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	3-5%
1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO	01-2119474443-37-XXXX	1569-01-03	216-372-4	Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319	1-3%

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Nono sono richieste misure particolari.
- In caso di inalazione: Riposo, aria fresca. In caso di difficoltà respiratorie consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle: Lavare con acqua. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
- In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuto sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- In caso di ingestione: Non indurre il vomito. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale su indicazione del personale medico. Richiedere soccorso medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- N.D.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Vedi 4.1.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: In caso di incendio usare acqua nebulizzata, CO2, estintore a secco. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione non idonei: Getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può essere monossido di carbonio. La fase di vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Evitare di respirare i fumi.
- Usare protezioni per le vie respiratorie.
- Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
- Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali

- Contenere le perdite con terra o sabbia.
- Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.



6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria.
- Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
- Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Sez. 8 e Sez. 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Durante il lavoro non fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Indicazione per i locali:
- Freschi ed adeguatamente areati.
- Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3. Usi finali specifici

- Nessuno.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

• 1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO

Valori limite per l'esposizione: Non stabilito.

Derived no Effect Level (DNEL)

Dipendenti

Potenziali effetti sulla salute	Possibile/i vie di esposizione	Valore
Effetti sistemici acuti	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti sistemici acuti	Inalazione	Non disponibile
Effetti locali acuti	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti locali acuti	Inalazione	Non disponibile
Effetti sistemici a lungo termine	Contatto con la pelle	9 mg/kg di peso corporeo/giorno
Effetti sistemici a lungo termine	Inalazione	217 mg/m ³
Effetti locali a lungo termine	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti locali a lungo termine	Inalazione	Non disponibile

Consumatori

Potenziali effetti sulla salute	Possibile/i vie di esposizione	Valore
Effetti sistemici acuti	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti sistemici acuti	Inalazione	Non disponibile
Effetti sistemici acuti	Ingestione	Non disponibile
Effetti locali acuti	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti locali acuti	Inalazione	Non disponibile
Effetti sistemici a lungo termine	Contatto con la pelle	2,2 mg/kg di peso corporeo/giorno
Effetti sistemici a lungo termine	Inalazione	26 mg/m ³
Effetti sistemici a lungo termine	Ingestione	2,2 mg/kg di peso corporeo/giorno
Effetti locali a lungo termine	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti locali a lungo termine	Inalazione	Non disponibile

Concentrazioni prevedibili senza effetto (PNEC)

Compartimento	Valore
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua di mare	0,01 mg/l
Emissioni intermittenti	1 mg/l
STP	4 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,386 mg/kg d.w.
Sedimento marino	0,0386 mg/kg d.w.
Suolo	0,0185 mg/kg d.w.

8.2. Controlli dell'esposizione

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale.



Protezione delle mani:	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le mani. In caso di particolare sensibilità individuale utilizzare guanti per la protezione delle mani. Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min. Spessore del materiale: $\geq 0,7$ mm Guanti adatti per la protezione contro spruzzi: Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: ≥ 30 min. Spessore del materiale: $\geq 0,4$ mm La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.
Misure di igiene:	Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Accorgimenti di protezione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Controlli dell'esposizione ambientale: Limiti di esposizione delle sostanze contenute:	
2-PROPANOLO TLV TWA: ppm 200 A4 TLV STEL: ppm 400 A4	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido, blu genziana
Odore:	Lavanda
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	$9,3 \pm 0,5$
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	95 °C
Punto di infiammabilità:	46 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	$0,989 \pm 0,005$ g/ml
Solubilità(in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2. Altre informazioni

- N.D.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

- No

10.2. Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuna in condizioni normali

10.4. Condizioni da evitare

- Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

- Ossidanti forti.



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela. Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

• **2-PROPANOLO**

Tossicità acuta per via orale:	DL50 ratto:	>2.000 mg/kg; (valore di letteratura)
Tossicità acuta per via cutanea:	DL50 su coniglio:	>2.000 mg/kg; (valore di letteratura)
Irritante per la pelle:	su coniglio:	non irritante; (valore di letteratura)
Irritante per gli occhi:	su coniglio:	irritante; (valore di letteratura)
Sensibilizzazione:	Prova di Buehler porcellino d'India:	non sensibilizzante; (valore di letteratura)
Tossicità genetica in vitro:	metodo Ames:	non mutagena; (valore di letteratura)

• **1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO**

Tossicità acuta Ingestione	Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni. Osservazioni negli animali includono: Effetti anestetici o narcotici. DL50, ratto > 2.000 mg/kg
Dermico	È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive. Osservazioni negli animali includono: Effetti anestetici o narcotici. DL50, su coniglio > 2.000 mg/kg
Inalazione	È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola). Osservazioni negli animali includono: Effetti anestetici o narcotici. Nessuna mortalità a questa concentrazione. CL50, 4 h, Vapori, ratto 8,34 mg/l
Danni/irritazione agli occhi	Può causare una moderata irritazione oculare. Può causare una moderata lesione corneale. I vapori possono causare lesione corneale.
Corrosione/irritazione alla pelle	Il contatto prolungato può causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento. L'esposizione ripetuta può causare un'irritazione alla pelle, persino un'ustione. Può causare una reazione più grave se la pelle è abrasa (graffiata o tagliata). Può causare secchezza e desquamazione della pelle.
Sensibilizzazione Pelle	Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.
Inalazione	Non rilevati dati significativi.
Tossicità di dosi ripetute	Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Occhio. Può causare effetti sul sistema nervoso centrale.
Tossicità cronica e cancerogenicità	Non rilevati dati significativi.
Tossicità per lo sviluppo	Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio. È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.
Tossicità per la riproduzione	In studi su animali è stato evidenziato che un materiale simile non ostacola la riproduzione.
Tossicologia genetica	I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1. Tossicità

• **2-PROPANOLO**

Tossicità per i pesci:	LC50= Leuciscus idus melanotus:	> 100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)
Tossicità per dafnia:	CE50 Daphnia magna:	>100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)
Tossicità per le alghe:	CE50 Scenedesmus subspicatus:	> 100 mg/l ; 72 h; (valore della letteratura)

• **1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici.
LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle specie più sensibili.

Tossicità acuta e prolungata per i pesci: CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h: > 100 mg/l



Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
 CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, mortalità: > 100 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche
 CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghie cloroficee), Prova statica, inibizione della crescita della biomassa, 96 h: 1.466 mg/l

Tossicità per i micro-organismi
 CE50; Batteri, Prova statica, 16 h: 3.800 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

- **2-PROPANOLO**
 Rapidamente biodegradabile; >70%; 10 d; (valore di letteratura)
- **1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO**
 Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.
 Testi OECD di biodegradabilità:

Biodegradabilità	Durata dell'esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
91,5 %	28 d	Test OECD 301°	Superato

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- **1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO**
 Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).
 Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): 0,621 calcolato

12.4. Mobilità nel suolo

- **1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO**
 Mobilità nel suolo: Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).
 Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc): 1 - 1,9 stimato
 Costante della legge di Henry: 3,44⁻⁰⁷ atm*m3/mo l.; 25 °C stimato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO**
 La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
 Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

- **1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO**
 Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

12.7. Informazioni aggiuntive

- V.O.C.: 2-PROPANOLO

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

- 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

- ALCOLI, N.A.S. (2-propanolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- 3

14.4. Gruppo di imballaggio

- III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- No trasporto di rinfuse.
- IMDG-EMS: F-E, S-D
- Codice restrizione gallerie: D/E



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento n. 1907/2006/CE (Reach)
- Regolamento n. 453/2010/UE
- Regolamento n. 1272/2008/CE(CLP);
- Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)
- D.Lgs 81/2008(testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE);
- Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- N.D.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Abbreviazioni:

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS	- Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition	

Testo integrale delle frasi H utilizzate nelle sezioni 2-15

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.



H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:

Profumo

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.